



Città di Monte San Giovanni Campano
(Provincia di Frosinone)

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 del 29-04-15

Oggetto: TARI 2015: APPROVAZIONE TARIFFE.

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 19:10 e in prosecuzione, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai componenti del Consiglio a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

VERONESI ANGELO	p	MANCINI VALTER	p
PELLEGRINI TOMMASO	p	PATRIZI FRANCESCO	p
PAGLIA MAURO	p	ABALLE MARCO	p
BUTTARAZZI MARIO	p	REALE SILVIO	p
VISCA SANDRO	p	CINELLI ANTONIO	p
PAOLUCCI CLAUDIO	p	CINELLI EMILIANO	p
MASTRANTONI ALFREDO	p	CORATTI CARLO	p
VISCA PAOLO	p	CHIACCHIO DOMENICO	p
CIMAOMO ROMANINO	p		

ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

Presiede il prof. VISCA Paolo, in qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario generale DOTT.SSA PALMIERI PATRICIA.

Il Presidente ad inizio di seduta ha accertato il numero legale ed ha dichiarato aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

VISCA SANDRO
MANCINI VALTER
CINELLI EMILIANO

La seduta è Pubblica

Aggiunge il Sindaco che a tutt'oggi l'assessore Sandro Visca non ha avuto alcun incarico di progettista e direttore dei lavori nell'ambito di gare pubbliche di questo

Il consigliere Coratti Carlo, prende atto delle dichiarazioni e precisa che l'art. 78 comma 3 non parla di incompatibilità e che è stato introdotto per una questione di opportunità di dovere morale di etica non di incompatibilità. Conclude che il Sindaco deve vigilare sugli obblighi di astensione essendo responsabile della loro osservanza.

Il Sindaco conferma che l'attività non confligge con la delega in quanto nel nostro ordinamento le due materie "L.L.PP." e "Urbanistica" sono distinte, per cui non c'è alcuna conflittualità;

Interviene il consigliere Visca Sandro. Ribadisce che tale normativa non incide sulla attività esercitata.

Il consigliere Reali Silvio, replica che il problema è che ha tale delega e non può svolgere attività privata;

Risponde il consigliere Visca Sandro che si occupa di edilizia privata e non pubblica e che ha una delega ai "L.L.PP." che non incide in alcun modo sulla delega ai "L.L.PP.":

Interviene il consigliere Carlo Coratti affermando di aver appreso dagli organi di stampa delle nuove deleghe e pertanto ci si è interrogati, sulla base della normativa vigente, per saper se l'assessore continua a esercitare alla luce dell'incarico da poco assunto, incarichi in materia di edilizia privata e/o pubblica.

Il Presidente passa, pertanto, all'interrogazione orale.

Il Presidente passa alla votazione e da il seguente esito:
- Presenti 17;
✓ Votanti 17;
✓ Voti favorevoli 11;
✓ Contrari 6 (A.Cinelli, E. Cinelli, S. Reali, C. Coratti, D. Chiacchio e M. Abballe);

Alle ore 21.15 rientra in aula il consigliere Coratti Carlo alle ore 21.15. Presenti 17.

L'assessore Patrizi Francesco, contesta le pretese avanzate nei precedenti punti all'ordine del giorno dalla minoranza circa la riduzione delle tariffe in argomento definendole demagogiche .

Esce il consigliere Coratti Carlo (presenti 16).

Introduce il punto il Presidente Visca e passa la parola per la trattazione all'assessore al Bilancio.

- che con proposta n. 8 del 21.04.2015, di cui alla delibera n. 4 in data odierna, immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano economico finanziario (PEF) 2015 dal quale sono determinate le tariffe, finalizzate alla copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della L. 147/2013;

- che con proposta n. 7 del 21.04.2015, di cui alla delibera n. 3 in data odierna, immediatamente eseguibile, è stato modificato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) quale componente riferita ai servizi dell'Imposta Unica Comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Premesso:

Constatato che è stato firmato in data 13.03.2015 il decreto ministeriale che differisce ulteriormente, dal 31 marzo al 31 maggio 2015, il termine di approvazione da parte dei comuni del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Preso atto dell'art. 53, comma 16, della legge 23.12.2000, n. 388 che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamati della suddetta normativa, in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la tassa sui rifiuti (TARI) deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto che l'art. 1, commi da 639 a 703, della legge sopra indicata, ha introdotto a partire dal 01.01.2014, la nuova tassa sui rifiuti (TARI), sostitutiva dei precedenti prelievi applicati fino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES e TARSU);

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01.01.2014 dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214, dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui rifiuti (TARI);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente chiede una sospensione del Consiglio che viene votata all'unanimità dei presenti, con voti favorevoli n. 17;

I' esercizio della delega conferita.

territorio, per cui ritiene che l'attività che esplica l'assessore Visca non interferisce con

Esaminare le tariffe, allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, tutte elaborate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/99;

Considerato che, non essendo intervenute modifiche normative tali da comportare sostanziali modifiche della disciplina della TARI, il Comune ritiene opportuno confermare anche nel 2015 lo stesso metodo utilizzato per la determinazione delle tariffe TARI nel 2014, che garantiscono, sulla base del Piano Finanziario approvato dal comune, la copertura del costo integrale del servizio;

Considerato che il comma 688 dell'art. 1 della L.147/2013 in merito alla IUC recita: Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo, nel caso specifico, 3 rate a scadenza bimestrale; è comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata ;

Visto l'art. 53, comma 16, della L.388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L.448/2011, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che, a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e della Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il D.Lgs. 267/2000, art. 38 comma 5°;

Ritenuto necessario dover approvare il piano finanziario (Allegato A) e le nuove tariffe TARI (Allegato A) per l'anno 2015;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta della presente delibera come espressi dai Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità contabile e tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli 11, contrari 6 (A.Cinelli, E. Cinelli, S.Reali, C. Coratti, D. Chiacchio e M. Abballe) astenuti 0;

DELIBERA

Di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI" anno 2015, come risultanti da prospetto allegato "A", quale risultato dell'applicazione dei coefficienti stabiliti dalla vigente normativa;

Di precisare che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015;

Di precisare che le tariffe si intendono al netto dell'addizionale provinciale e delle agevolazioni e riduzioni previste dal regolamento;

Di stabilire che il versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) per l'anno 2015 sia effettuato in 3 rate con scadenza bimestrale e che è consentito effettuare un unico versamento entro la scadenza della prima rata;

Di stabilire che il versamento delle rate avvenga mediante bollettino di C/C postale, previo apposito avviso di pagamento al contribuente contenente i bollettini per il versamento, precompilati;

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecuzione, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Di procedere alla pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati connessi al presente provvedimento alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Di dare atto che il presente provvedimento è ritenuto urgente ed indifferibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 5^o del D.Lgs. 267/2000, con particolare riferimento .

Con separata votazione, resa con voti favorevoli 11, contrari 6 (A.Cinelli, E. Cinelli, S.Reali, C. Coratti, D. Chiacchio e M.Aballe) astenuti 0, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4^o del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ANNO 2015

APPROVAZIONE TARIFFE

TASSA SUI RIFIUTI - TARI-

Allegato "A"

CITTA' DI MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
(PROV. DI FROSINONE)

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

	KB appl Coeff di proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	Num uten Esclusi immobili accessori	KA appl Coeff di adattamento per superficte (per parte fissa) attribuzione	mq							
1.1	1,00	0,544649	92,596695	965,38	0,86	87,226,80	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	119,599,65	1,02	948,76	1,80	0,645980	166,674051
1.2	1,40	0,595314	129,635373	1.035,08	0,94	119,599,65	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	118,594,88	1,02	948,76	1,80	0,645980	166,674051
1.3	1,80	0,645980	166,674051	1.003,48	1,10	125,038,62	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	43,130,44	1,17	321,87	2,90	0,740977	268,530415
1.4	2,20	0,696645	203,712729	135,13	1,23	19,629,78	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	167,00	0,86	2,00	0,70	0,544649	64,817606
1.1	1,00	0,544649	92,596695	379,87	0,86	39,391,03	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE RESIDENTE ALL'ESTERO	425,00	1,02	3,00	1,80	0,645980	166,674051
1.1	1,00	0,544649	92,596695	0,81	0,86	16,91	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ORTOFRUTT A-PESCH-FIORI-PIZZA TAGLIO	20,00	0,94	0,00	1,40	0,595314	0,000000
1.1	1,00	0,544649	92,596695	27,00	0,86	2,472,00	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ETTERO 2014	440,00	0,64	4,00	0,75	0,408487	69,447521
1.2	1,05	0,446486	97,226529	19,00	0,70	2,030,00	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RIDUZIONE 25% PER HANDICAP	2.271,11	0,76	15,95	1,35	0,484485	125,005538
1.3	1,35	0,484485	125,005538	21,00	0,82	2,970,00	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-RIDUZIONE 25% PER HANDICAP	828,00	0,87	6,00	2,17	0,555732	201,397811
1.4	1,65	0,522483	152,784546	4,05	0,92	587,89	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-RIDUZIONE 25% PER HANDICAP	587,89	0,92	4,05	2,55	0,564231	236,121572

Man

Wen

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa variabile	Tariffa fissa	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	mq	Tariffa utenza non domestica	
0,842090	0,21224	5,65	0,61	2710,00	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTURA	2.1
0,715404	0,197109	4,80	0,52	1106,00	SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	2.3
0,965795	0,280501	6,48	0,74	1000,00	CAMPREGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	2.4
0,763097	0,212271	5,12	0,56	1517,00	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2.6
2,019526	0,557212	13,55	1,47	753,00	CASE DI CURA E RIPOSO OSPEDALI	2.9
2,335496	0,644395	15,67	1,70	315,00	PROFESSIONALI	2.10
2,019526	0,557212	13,55	1,47	4944,00	UFFICI AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2.11
1,175945	0,325988	7,89	0,86	380,00	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	2.12
1,678219	0,462448	11,26	1,22	6358,00	ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	2.13
1,968852	0,545840	13,21	1,44	689,00	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAI O PLURILICENZE	2.14
1,177436	0,325988	7,90	0,86	1494,00	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	2.15
1,475521	0,409380	9,90	1,08	667,00	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2.16
1,538119	0,424542	10,32	1,12	1722,00	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTIGHE, PARRUCCHIERE, B	2.17
1,356287	0,375265	9,10	0,99	2338,00	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTIGHE, FALGAMAJDRA	2.18
1,640958	0,435914	11,01	1,15	1434,00	CARROZZERIA, AUTOFORNACE, LETTRAUTO	2.19
1,222148	0,337359	8,20	0,89	1459,00	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2.20
1,207244	0,333569	8,10	0,88	3659,00	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.21
7,079521	2,027949	47,50	5,35	647,91	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTIE RIE PIZZERIE, PUB	2.22
6,34308	1,895279	42,50	5,00	65,00	BAR, CAFE', PASTICCERIA	2.24
3,055372	0,868991	20,50	2,34	5432,30	FORME SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E	2.25
6,431186	2,198524	43,15	5,80	0,00	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLI	2.27
0,965795	0,280501	6,48	0,74	17434,00	CAMPREGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI, CAMP-DISTR-IMP-A	2.4
6,431186	2,198524	43,15	5,80	488,08	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLI-ORTOFRUTTA-PESCH	2.27
7,079521	2,027949	47,50	5,35	4570,10	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTIE RIE PIZZERIE, PUB, RIST-TRATT-OSTERIE-PIZZ-P	2.22
6,34308	1,895279	42,50	5,00	2763,05	BAR, CAFE', PASTICCERIA-BAR -CAFFE'-PASTICCERIA	2.24

Il Responsabile del servizio
f.to. DR. VONA LUDOVICO

REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole data: 22-04-2015

Il Responsabile del servizio
f.to. DR.SSA NOZORI MARIA CONCETTA

REGOLARITA' TECNICA: Favorevole data: 22-04-2015

PARERI AI SENSI ART. 49 DEL D.LGS DEL 18 AGOSTO 2000, N. 267

Oggetto: TARI 2015: APPROVAZIONE TARIFFE.

Città di Monte San Giovanni Campano
(Provincia di Frosinone)



Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to VISCA PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT.SSA PALMIERI PATRICIA

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000).

Data
14 MAG. 2015

Il Segretario Generale
f.to DOTT.SSA PALMIERI PATRICIA

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D. Lgs. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Data

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla residenza comunale, il 14 MAG. 2015



Il Segretario Generale